



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE AMIATA"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Direzione - Segreteria Via Lambro, 92 20089 Rozzano MI
tel. 02 8257921 fax 02 8241526 CF 97722520158 CM MIIC8GG00C
e-mail: miic8gg00c@istruzione.it posta certificata: miic8gg00c@pec.istruzione.it

Ai genitori della scuola Primaria
Mincio
Foscolo

Rozzano 1 febbraio 2021
Circolare n. 19

Gentili Genitori,

Da quest'anno scolastico, la scuola primaria cambierà la modalità di valutazione sulla base di una profonda innovazione: l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 stabilisce infatti che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimarranno invece invariate.

I docenti della scuola primaria valuteranno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati e condivisi in Collegio dei Docenti

I livelli sono quattro:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Nel documento di valutazione gli insegnanti riporteranno, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento verrà indicato uno dei quattro livelli.

Per gli alunni con piano Individualizzato si seguirà l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI.

Gli insegnanti della Commissione Valutazione hanno concluso e condiviso in Collegio Docenti la scheda di Valutazione tutti gli obiettivi e i descrittori di livello.

Si precisa che saranno valutati solo gli obiettivi effettivamente affrontati dal team nel periodo in valutazione (primo quadrimestre e finale). Si allega copia del Documento.

Il Documento integrale è sul sito della scuola alla voce www.icsmonteamiata.edu.it

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità delle famiglie.

Distinti Saluti
F.to Il Dirigente Scolastico
Monica Barbara Mansi

SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE



Ministero Istruzione Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MONTE AMIATA”

SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Direzione - Segreteria Via Lambro, 92 20089 Rozzano MI

tel. 02 8257921 fax 02 8241526 CF 97722520158 CM MIIC8GG00C

E-m miic8gg00c@istruzione.it posta certificata:miic8gg00c@pec.istruzione.it

SCHEDA DI VALUTAZIONE



RILEVAZIONE DEI PROCESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO		
<p>IDENTITA' E SENSO DI RESPONSABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere cura di sè, degli ambienti e dei materiali propri e altrui ▪ assumere responsabilmente impegni e compiti ▪ partecipare ed interagire nei contesti di vita scolastica e sociale 	I Quadrimestre	-----
<p>SVILUPPO DEI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ RISPETTARE NORME E REGOLE ▪ DIMOSTRARE AUTOCONTROLLO E CONSAPEVOLEZZA ▪ TRASFERIRE REGOLE IN CONTESTI NUOVI 		
<p>GESTIONE CONFLITTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ INTERAGIRE NEL CONFRONTO FRA PARI E ADULTI ▪ GESTIRE LA CONFLITTUALITA' ▪ FAVORIRE LA SOLUZIONE DI PROBLEMI E SVOLGERE IL RUOLO DI MEDIATORE 	II Quadrimestre	-----



INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

DISCIPLINE	INDICATORI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">• Legge, ascolta e comprende testi orali di vario genere.• Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti.• Applica le conoscenze fondamentali dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice alle parti del discorso e ai principali connettivi.
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none">• Comprende e descrive messaggi orali e scritti.• Interagisce comunicando in modo comprensibile con scambi di informazioni semplici e di routine.• Individua elementi culturali propri della lingua Inglese.
STORIA	<ul style="list-style-type: none">• Ricava da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze sul passato.• Comprende testi storici e sa individuarne le caratteristiche.• Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.• Rappresenta conoscenze e concetti mediante grafismi, disegni, testi e risorse digitali.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">• Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.• Riconosce e denomina i principali oggetti geografici, fisici e politici.• Coglie le progressive trasformazioni operate dell'uomo.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, decimali e razionali.• Riconosce, descrive, denomina, rappresenta e classifica figure geometriche e ne determina le misure utilizzando specifici strumenti.• Ha acquisito abilità di problem solving, ricavando informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e osserva i fenomeni con approccio scientifico • Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi, animali e vegetali • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo • Espone in forma chiara ciò che ha appreso e sperimentato.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Discrimina ed elabora eventi sonori • Esplora diverse possibilità espressive della voce e strumenti musicali • Fa uso di forme di notazioni codificate • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo • È in grado di osservare e descrivere e rielaborare le immagini e i messaggi multimediali • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.
EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina e utilizza diversi schemi motori • Utilizza in modo creativo modalità espressive e corporee • Rispetta le regole nella competizione sportiva
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale • Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto. • Realizza un oggetto rispettando la sequenza delle operazioni.
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni • Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù • Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.



INDICATORI CONSIDERATI NEI GIUDIZI QUADRIMESTRALI

CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^] /3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
<ul style="list-style-type: none"> • INSERIMENTO 			
<ul style="list-style-type: none"> • REGOLE DI CITTADINANZA • RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI 	<ul style="list-style-type: none"> • REGOLE DI CITTADINANZA • RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI 	<ul style="list-style-type: none"> • REGOLE DI CITTADINANZA • RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI 	<ul style="list-style-type: none"> • REGOLE DI CITTADINANZA • RELAZIONE E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI
<ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE • ATTENZIONE • INTERESSE 	<ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE • ATTENZIONE • INTERESSE 	<ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE • IMPEGNO • INTERESSE 	<ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE • IMPEGNO • INTERESSE
<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (AUTONOMIA) • TEMPI • IMPEGNO 	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (AUTONOMIA) • TEMPI • IMPEGNO • AVVIO ALLO STUDIO (SOLO PER LA CLASSE TERZA) 	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (AUTONOMIA) • METODO DI STUDIO • USO DI LINGUAGGI SPECIFICI 	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (AUTONOMIA) • METODO DI STUDIO • USO DI LINGUAGGI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTALITÀ DI BASE 	<ul style="list-style-type: none"> • LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ (1[^]q) 	<ul style="list-style-type: none"> • LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ (1[^]q) 	<ul style="list-style-type: none"> • LIVELLO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ (1[^]q)
	<ul style="list-style-type: none"> • LIVELLO DELLE COMPETENZE (2[^]q) 	<ul style="list-style-type: none"> • LIVELLO DELLE COMPETENZE (2[^]q) 	<ul style="list-style-type: none"> • LIVELLO DELLE COMPETENZE (2[^]q)
			<ul style="list-style-type: none"> • PERCORSO INDIVIDUALE

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI	INDICATORI
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>Rispetta le regole Non sempre rispetta le regole Fatica a rispettare le regole</p>
<p>RELAZIONALITÀ</p>	<p>Piena e sicura Completa Apprezzabile Sostanziale Da guidare/discontinua Scarsa/parziale</p>
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<p>Con pertinenza Con vivacità Adeguate Attiva Con esuberanza In modo propositivo In modo costruttivo In modo continuativo Da sollecitare Scarsa e limitata Inadeguata Non pertinente</p>

INTERESSE	Costante Vivace Buono Discontinuo Scarso Selettivo Da sollecitare
ATTENZIONE	Immediata Costante Prolungata nel tempo Discontinua Limitata nel tempo Faticosa Da sollecitare Parziale Selettiva
IMPEGNO	Eccellente Produttivo Regolare Assiduo Costante Efficace Discontinuo Scarso Inadeguato
METODO DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Autonomo Produttivo Adeguato Soddisfacente Poco produttivo Da migliorare Dispersivo Incerto
COMPETENZE	Consolidate e approfondite Consolidate Acquisite Discretamente acquisite Essenzialmente acquisite Limitatamente acquisite

VALUTAZIONE delle DISCIPLINE

Descrittori	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza completa e approfondita di tutti gli argomenti svolti• Corretta esecuzione di compiti anche complessi con padronanza di procedure e linguaggi specifici• Completa autonomia operativa e capacità di iniziativa personale	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza completa di tutti gli argomenti svolti• Buona proprietà lessicale• Capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi• Corretta esecuzione di compiti• Adeguata autonomia operativa	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza generalmente completa degli argomenti svolti• Buona chiarezza espositiva• Applicazione delle conoscenze acquisite nell' esecuzione di compiti per lo più senza errori• Soddisfacente autonomia operativa	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza abbastanza completa degli argomenti svolti• Discreto utilizzo dei linguaggi specifici• Discreta chiarezza espositiva• Esecuzione di semplici compiti senza gravi errori• Discreta autonomia operative	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza superficiale e a volte frammentaria• Uso di un linguaggio semplice• Esecuzione di semplici compiti con qualche errore• Parziale autonomia operativa	BASE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza lacunosa dei contenuti• Uso di un linguaggio poco preciso• Errori anche gravi nell' esecuzione di semplici compiti• Limitata autonomia operativa	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

1. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

CORRELAZIONE PARAMETRI VALUTAZIONE E LIVELLI di CERTIFICAZIONE

Al termine del quinquennio la scuola certifica le **competenze** raggiunte da ciascun alunno.

L'**art. 9 D.leg. n. 62/2017** indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

In riferimento al D.leg. n. 62/2017 e successivi Decreti Attuativi,

il collegio docenti dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Locate di Triulzi, dallo scorso anno scolastico, aveva formalizzato, deliberato e approvato il **CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**.

"In tale ottica è pertanto opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse."

In riferimento alle **LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI**

ISTRUZIONE tenendo conto delle innovazioni introdotte con il D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 e con i decreti ministeriali attuativi: il D.M. 741 e il D.M. 742 del 10 ottobre 2017 e, nello specifico:



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

2. NATURA E FUNZIONE DELLE COMPETENZE

2.1. L'azione didattica: dalla progettazione alla certificazione

“Dalla lettura dei documenti sopraelencati si ricava che la competenza si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale. Spetta agli insegnanti monitorare continuamente il grado di maturazione delle competenze di ciascun alunno per valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

Spostare l'attenzione sulle competenze non significa trascurare il ruolo determinante che tutti i risultati di apprendimento, identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di una sicura padronanza delle strumentalità di base. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali, in grado di favorirne l'acquisizione.”

Punto 2.3. I presupposti della certificazione

“Ai sensi della normativa richiamata in premessa e in particolare del D. Lvo n. 62/2017 gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si

tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni.

Per questi motivi la certificazione delle competenze assume come sue caratteristiche peculiari la complessità e la processualità”.

Si rileva la necessità di correlazione tra i livelli di certificazione e i parametri di valutazione in itinere.

COMPORAMENTO	APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	CERTIFICAZIONE
GIUDIZIO	GRADO I quad.	QUANTIFICAZIONE PROVA	GIUDIZIO IRC	LIVELLO	LIVELLO
ECCELLENTE	10	100 %	ECCELLENTE	AVANZATO	AVANZATO
PIÙ CHE ADEGUATO	9	90 %	OTTIMO		
ADEGUATO	8	80 %	DISTINTO	INTERMEDIO	INTERMEDIO
PARZIALMENTE ADEGUATO	7	70 %	BUONO		
BASE/INIZIALE	6	60 %	SUFFICIENTE	BASE	BASE
NON ADEGUATO	5	< 60 %	NON SUFFICIENTE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	INIZIALE

La certificazione delle competenze a conclusione della SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE rappresenta dunque:

per gli alunni e le loro famiglie

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate;

per le istituzioni scolastiche che certificano

- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, nel rispetto dell'autonomia progettazione delle singole scuole;
- la qualificazione finale del primo ciclo che corrisponde al primo livello EQF, secondo i *referenziali italiani*;
- la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi;
- una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa;

per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno

- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso;
- un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.
- un maggiore riconoscimento sul territorio.

17. GLOSSARIO DI RIFERIMENTO

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Le competenze (al plurale) non esistono in natura, non le vediamo, mentre vediamo i loro effetti (attività svolte, azioni compiute, modalità di esercizio e stili di comportamento) dei quali tendiamo ad attribuire l'origine ad una qualità dell'individuo che definiamo 'competenza'.

Verifica: raccolta, elaborazione, sistemazione, confronto, interpretazione, misura grazie a dati relativi al processo di apprendimento, al comportamento, al rendimento scolastico complessivo degli alunni:

- esiti di prove di verifica (conoscenze, abilità e competenze disciplinari);
- interessi, curiosità, impegno, partecipazione, rispetto dei tempi di consegna, riorganizzazione personale, costanza nella motivazione e nell'impegno;
- rispetto delle regole, rispetto delle persone, atteggiamenti responsabili verso l'istituzione.

Valutazione: formulazione e/o espressione di un giudizio di accettabilità o meno di un esito, di un comportamento, di un processo di apprendimento in relazione alle aspettative del docente verso l'allievo, ciascun allievo, attribuzione di valore (voto).

Certificazione delle competenze: dichiarazione ufficiale del conseguimento di una o più competenze con l'indicazione del livello raggiunto e del voto in corrispondenza, distinto in:

- certificazione esterna (es. ECDL First, Ket, Delf...);
- certificazione interna attraverso la compilazione del modello di certificazione delle competenze di base.

Valutazione autentica: intende verificare ciò che sanno fare i ragazzi e non soltanto ciò che sanno (se sanno usare ciò che hanno appreso), valutando gli alunni mentre applicano le loro conoscenze ed abilità in

contesti del mondo reale o che lo replicano con situazioni specifiche, diverse, nuove o sempre più vicine a quelle della vita e che hanno particolari restrizioni, proposte o spettatori (compiti complessi).

RAV (Rapporto di AutoValutazione): a partire dal 2008 l'INVALSI, sulla scia delle Raccomandazioni Europee per l'attuazione di un Sistema di valutazione, ha avuto l'incarico di studiare e definire un modello di valutazione delle scuole in grado di rilevare gli assetti organizzativi e le pratiche didattiche che favoriscono un migliore apprendimento degli studenti; nell'ottica di una valutazione orientata al miglioramento, il rapporto rappresenta lo stimolo per azioni correttive e per promuovere forme di apprendimento organizzativo: la valutazione dei punti di forza e di debolezza per l'individuazione delle aree di miglioramento può consentire alla scuola di implementare i cambiamenti necessari e sviluppare la propria capacità di apprendimento per ottimizzare l'efficacia.

Compito autentico (o compito di realtà): è un compito che prevede che gli studenti costruiscano il loro sapere in modo attivo ed in contesti reali e complessi e lo usano in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza. In parole semplici: una normale attività della vita reale in cui si utilizzano tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un problema vero.

Approvato in sede di Collegio Unitario il 25 gennaio 2021.